

Cl.: 1.1.02

DETERMINAZIONE n. 18 del 26/01/2026

ADOTTATA DAL DIRETTORE S.C. GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

OGGETTO: CONCESSIONE 150 ORE DI PERMESSI RETRIBUITI PER DIRITTO ALLO STUDIO – ANNO SOLARE 2026 – ESITO

Responsabile del procedimento: Paola Braglia

## IL DIRETTORE S.C. GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

Premesso che:

- la L.R. n. 23 dell'11/08/2015 recante "Evoluzione del Sistema Socio Sanitario Lombardo" ha disposto la costituzione delle nuove Agenzie in luogo delle ex ASL;
- con DGR n. X/4470 del 10/12/2015 è stata costituita l'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Val Padana con effetto dall'01/01/2016, in attuazione della L.R. n. 23/2015;
- con Delibera ATS n. 466 del 25/10/2024 si è preso atto della D.G.R. n. XII/3229 del 21/10/2024 di approvazione da parte di Regione Lombardia dell'aggiornamento del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) 2022-2024;

Visti:

- il D.Lgs 30/03/2001 n. 165;
- l'art. 62 del C.C.N.L. del Comparto Sanità del 02/11/2022 – triennio 2019/2021, il quale prevede che ai dipendenti possano essere concessi permessi retribuiti, nella misura massima individuale di 150 ore per ciascun anno solare e nel limite massimo, arrotondato all'unità superiore, del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato presso ciascuna Azienda o Ente all'inizio di ogni anno;
- il Regolamento aziendale per l'esercizio del Diritto allo Studio (150 ore) – Personale del Comparto, vigente;

Considerato che in data 06/10/2025, con prot. n. 0081349/25, è stato diffuso apposito avviso interno rivolto a tutto il personale dipendente del Comparto in servizio presso ATS Val Padana, finalizzato alla concessione dei permessi retribuiti per Diritto allo Studio – Anno Solare 2026, con scadenza alle ore 12:00 del giorno 05/11/2025;

Preso atto che, entro il termine di scadenza dell'avviso, sono pervenute n. 16 domande di concessione dei permessi retribuiti per Diritto allo Studio – Anno Solare 2026, presentate dai seguenti dipendenti:

<b>Nr.</b>	<b>Matricola Dipendente</b>	<b>Protocollo Domanda</b>
1	15671	0082621/25
2	15381	0089866/25
3	15164	0090676/25
4	15870	0082554/25
5	15751	0083005/25
6	15399	0090680/25
7	15844	0090254/25
8	15695	0084706/25
9	15750	0083108/25
10	15854	0086685/25
11	15548	0089844/25
12	15901	0094100/25
13	15823	0090677/25
14	15170	0091858/25
15	15827	0083986/25
16	15165	0089867/25

Rilevato che, dall'esame delle istanze pervenute, risulta quanto segue:

- il dipendente matricola n. 15751, alla data del 01/01/2026, come da Determinazione ATS n. 321 del 06/11/2025, non risulta più in servizio dal 15/12/2025 e, pertanto, non può risultare tra i beneficiari dei permessi retribuiti in parola;
- i restanti candidati risultano tutti in possesso dei requisiti per la concessione dei permessi retribuiti *de quo*;

Atteso che, sul numero di 427 dipendenti del Comparto in servizio a tempo indeterminato presso ATS Val Padana al 01/01/2026, è possibile concedere il beneficio delle 150 ore a n. 13 unità (3%);

Considerato che il numero delle istanze pervenute risulta essere superiore rispetto al contingente massimo del 3% cui è consentito l'attribuzione del beneficio e, pertanto, occorre procedere secondo l'ordine di priorità previsto dalla vigente normativa contrattuale;

Visto il comma 6, dell'art. 62, del C.C.N.L. del Comparto Sanità del 02/11/2022, secondo cui, qualora il numero delle richieste superi il limite massimo del 3%, la concessione dei permessi avviene secondo il seguente ordine di priorità:

- a) dipendenti che frequentino l'ultimo anno del corso di studi e, se studenti universitari o post-universitari, abbiano superato gli esami previsti dai programmi relativi agli anni precedenti;
- b) dipendenti che frequentino per la prima volta gli anni di corso precedenti l'ultimo e successivamente quelli che, nell'ordine, frequentino, sempre per la prima volta, gli anni ancora precedenti escluso il primo, ferma restando, per gli studenti universitari e post-universitari, la condizione di cui alla lettera a);
- c) dipendenti ammessi a frequentare le attività didattiche, che non si trovino nelle condizioni di cui alle lettere a) e b) nonché i dipendenti di cui al comma 12;

Visti, altresì, i commi 7 e 8 del medesimo art. 62 del C.C.N.L. del Comparto Sanità del 02/11/2022, secondo cui:

- nell'ambito di ciascuna delle fattispecie di cui al comma 6, la precedenza è accordata, nell'ordine, ai dipendenti che frequentino corsi di studio della scuola media inferiore, della scuola media superiore, universitari o post-universitari o che frequentino i corsi di cui al comma 12;
- qualora a seguito dell'applicazione dei criteri indicati nei commi 6 e 7 sussista ancora parità di condizioni, sono ammessi al beneficio i dipendenti che non abbiano mai usufruito dei permessi relativi al diritto allo studio per lo stesso corso e, in caso di ulteriore parità, secondo l'ordine decrescente di età;

Atteso che, a seguito dell'applicazione dei criteri di cui sopra, ne scaturisce la seguente graduatoria, sulla scorta della quale è possibile concedere il beneficio dei permessi retribuiti per Diritto allo Studio – Anno Solare 2026, ai candidati fino alla 13° posizione (inclusa):

<b>Nr.</b>	<b>Matricola Dipendente</b>	<b>Beneficiario/Idoneo non beneficiario Diritto allo Studio 2026</b>
1	15827	Beneficiario
2	15870	Beneficiario
3	15823	Beneficiario
4	15844	Beneficiario
5	15854	Beneficiario
6	15671	Beneficiario
7	15750	Beneficiario
8	15399	Beneficiario
9	15381	Beneficiario
10	15170	Beneficiario
11	15165	Beneficiario
12	15548	Beneficiario
13	15901	Beneficiario
14	15695	Idoneo non beneficiario
15	15164	Idoneo non beneficiario

Ricordato che ai sensi della normativa vigente, i dipendenti beneficiari dei permessi *de quo* possono essere autorizzati ad assentarsi dal servizio nei modi e nei termini previsti dalle disposizioni di legge;

Precisato che:

- l'attribuzione del beneficio delle 150 ore, è comunque subordinata alla presentazione di idonee certificazioni attestanti la regolare frequenza ai corsi ed idonea documentazione comprovante gli esami sostenuti, anche se con esito negativo, ovvero, per i corsi universitari, al sostenimento di almeno tre esami tra quelli risultanti nel piano di studi, nel rispetto degli accordi aziendali vigenti;
- per i corsi di laurea universitari, i permessi saranno concessi limitatamente al secondo anno fuori corso, così come previsto nel Regolamento per l'esercizio del Diritto allo Studio (150 ore) vigente;
- per i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale, le ore di permesso sono concesse in proporzione alla percentuale oraria lavorativa;
- per i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo determinato di durata non inferiore a sei mesi continuativi, le ore di permesso sono concesse nella misura massima individuale, riproporzionata alla durata temporale, nell'anno solare di riferimento, del contratto a tempo determinato stipulato;
- per i dipendenti iscritti a corsi universitari con lo specifico status di studente a tempo parziale, i permessi per motivi di studio sono concessi in misura ridotta, in proporzione al rapporto tra la durata ordinaria del corso di laurea rispetto a quella stabilita per il medesimo corso per lo studente a tempo parziale;
- per i dipendenti iscritti alle università telematiche o che frequentino corsi di studio on-line, l'utilizzo dei permessi è consentito esclusivamente per le giornate e gli orari delle lezioni coincidenti con le ordinarie prestazioni lavorative e dovranno certificare l'avvenuto collegamento all'università telematica durante l'orario di lavoro, così come previsto anche dalla Circolare n. 12/2011 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Dato atto che, qualora i suddetti dipendenti non presentino le certificazioni e la documentazione richiesta, gli stessi saranno esclusi dal beneficio e i permessi già utilizzati saranno considerati come aspettativa senza assegni per motivi personali o, a domanda, come ferie o riposi compensativi per ore di lavoro straordinarie già effettuate;

Preso atto che, così come previsto dall'art. 9 del Regolamento aziendale vigente, in caso di rinuncia o decadenza dal beneficio da parte di uno o più dipendenti, si procederà allo scorimento della graduatoria fino all'esaurimento della stessa;

Ricordato, altresì, che le ore di permesso individuali, nella misura massima di 150 ore annue, sono usufruibili in corrispondenza dell'anno solare 2026 per il quale sono state concesse e le ore di permesso riconosciute ma non fruite nell'anno solare di riferimento, non possono essere utilizzate nell'anno successivo;

Acquisiti i relativi pareri autorizzativi;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri;

Dato atto della regolarità tecnica e legittimità del presente atto;

Visto il D.Lgs. 30/03/2001 n. 165;

Nell'esercizio delle funzioni attribuite con Deliberazione ATS n. 3 del 09/01/2025 avente ad oggetto "Deleghe di firma e di funzione dell'ATS Val Padana: approvazione senza soluzione di continuità dell'elenco delle attività e degli atti delegati";

## D E T E R M I N A

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. di approvare la seguente graduatoria e di concedere ai dipendenti fino alla 13° posizione (inclusa) i permessi retribuiti per Diritto allo Studio – Anno Solare 2026 (in proporzione alla tipologia di rapporto/orario di lavoro), nel rispetto degli accordi aziendali vigenti e dell'art. 62 del C.C.N.L. Comparto Sanità del 02/11/2022:

Nr.	Matricola Dipendente	Beneficiario/Idoneo non beneficiario Diritto allo Studio 2026
1	15827	Beneficiario
2	15870	Beneficiario
3	15823	Beneficiario
4	15844	Beneficiario
5	15854	Beneficiario
6	15671	Beneficiario
7	15750	Beneficiario
8	15399	Beneficiario
9	15381	Beneficiario
10	15170	Beneficiario
11	15165	Beneficiario
12	15548	Beneficiario
13	15901	Beneficiario
14	15695	Idoneo non beneficiario
15	15164	Idoneo non beneficiario

2. di dare atto che, qualora i suddetti dipendenti non presentino le certificazioni e la documentazione richiesta, gli stessi saranno esclusi dal beneficio e i permessi già utilizzati saranno considerati come aspettativa senza assegni per motivi personali o, a domanda, come ferie o riposi compensativi per ore di lavoro straordinarie già effettuate;
3. di prendere atto che, così come previsto dall'art. 9 del Regolamento aziendale vigente, in caso di rinuncia o decadenza dal beneficio da parte di uno o più dipendenti, si procederà allo scorrimento della graduatoria fino all'esaurimento della stessa;
4. di demandare alla SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
5. di disporre, a cura della SC Affari Generali e Legali, la pubblicazione del presente provvedimento, immediatamente esecutivo, all'Albo on-line ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 e nel rispetto del Regolamento UE 679/2016.

Firmato digitalmente  
Paola Braglia